

L'Archivio di Stato di Verona e il Museo Archivio Laboratorio Franca Rame Dario Fo si presentano

In occasione della Festa dei lavoratori, l'Archivio di Stato ha inteso promuovere domenica Primo maggio una giornata di apertura straordinaria dell'Archivio Laboratorio Franca Rame-Dario Fo affidato all'Archivio di Stato di Verona dal 23 marzo 2016.

Si tratta di un patrimonio di straordinaria rilevanza (copioni, manoscritti, stesure progressive dei lavori svolti, disegni, dipinti, bozzetti, manifesti, copie di contratti, fatture, libri, articoli, costumi, pupazzi, marionette, scenografie, locandine e fotografie di scena) dichiarato di "interesse storico particolarmente importante" ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio, art.13. Il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ha individuato l'Archivio di Stato di Verona come la sede più idonea ad accogliere in deposito tale ricchissimo patrimonio, che ripercorre oltre sessant'anni della storia del teatro e della cultura italiana.

Con l'occasione resterà aperto al Pubblico anche l'Archivio di Stato dalle ore 10.00 alle ore 16.00 per le visite guidate alla sede – edificio di archeologia industriale, sapientemente restaurato a cura dell'ente proprietario Fondazione Cariverona, nell'area degli ex Magazzini generali, il Magazzino 1 detto anche 'del grano' che negli anni Venti è stato il più grande centro europeo di smistamento di derrate alimentari e che presentava forti requisiti di adattabilità delle aree destinate ai depositi e di adeguatezza dell'impianto distributivo per cui il recupero della struttura si è configurato subito, a detta del progettista arch. Giorgio Mattioli, come una "valorizzazione della sua vocazione originaria".

Inoltre vi sarà l'esposizione di una breve rassegna documentaria del patrimonio dell'Archivio che comprende la più antica delle oltre 80.000 pergamene conservate, una Charta donationis del 762, oltre a preziosi documenti e codici miniati di epoca medioevale selezionati tra i tesori dell'Archivio.

Concluderà l'itinerario la visita ai depositi la cui consistenza è oggi di più di 25 chilometri di documentazione.

Le iniziative di valorizzazione saranno anche l'occasione per far conoscere al pubblico natura, ruoli e funzioni dell'Archivio di Stato, mettendo in risalto presso il pubblico e i media i mestieri e le professionalità del personale dell'Archivio di Stato che, a vario titolo e livello, è quotidianamente coinvolto nella tutela e valorizzazione del patrimonio archivistico di Verona e del suo territorio.